

VENERDÌ SANTO - LA PASSIONE DEL SIGNORE

Nel pomeriggio del Venerdì Santo si può vivere insieme questo momento in famiglia o personalmente. Oltre alla Bibbia aperta e al lume, si mette in evidenza un crocifisso. Prima di iniziare, dopo essersi radunati, è bene osservare un momento di silenzio.

ENTRIAMO NELLA PREGHIERA

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Pregiera

O Dio, [tu ci hai riuniti come famiglia] nel giorno in cui tu hai donato il tuo Figlio per la salvezza di tutti gli uomini e le donne. Noi sappiamo che tu ci ami senza misura e vogliamo seguire Gesù, che va liberamente verso la morte: sostienici come l'hai sostenuto nella sua passione e santifica le nostre vite nel mistero della sua Pasqua. Per Cristo nostro Signore.

Dal Salmo 116

Il Salmo si può recitare a cori alterni. Ci si può anche alternare tra uno solo e tutti.

Amo il Signore perché ascolta
il grido della mia preghiera.
Verso di me ha teso l'orecchio
nel giorno in cui lo invocavo.

Mi stringevano funi di morte,
ero preso nei lacci degli inferi.
Mi opprimevano tristezza e angoscia
e ho invocato il nome del Signore:
«Ti prego, Signore, salvami».

Buono e giusto è il Signore,
il nostro Dio è misericordioso.
Il Signore protegge gli umili:
ero misero ed egli mi ha salvato.

Ritorna, anima mia, alla tua pace,
poiché il Signore ti ha beneficato;
egli mi ha sottratto dalla morte,
ha liberato i miei occhi dalle lacrime,
ha preservato i miei piedi dalla caduta.

ASCOLTIAMO LA PAROLA DI DIO

Si può leggere il racconto evangelico in forma dialogata con calma e attenzione (4 voci: **Narratore, Pilato, Altri, Gesù**)

Dal Vangelo secondo Giovanni (**Gv 19, 1-6.14-42**)

- N.** In quel tempo, essi presero Gesù ed egli, portando la croce, si avviò verso il luogo detto del Cranio, in ebraico Gòlgota, dove lo crocifissero e con lui altri due, uno da una parte e uno dall'altra, e Gesù in mezzo. Pilato compose anche l'iscrizione e la fece porre sulla croce; vi era scritto: "Gesù il Nazareno, il re dei Giudei". Molti Giudei lessero questa iscrizione, perché il luogo dove Gesù fu crocifisso era vicino alla città; era scritta in ebraico, in latino e in greco. I capi dei sacerdoti dei Giudei dissero allora a Pilato:
- A.** "Non scrivere: "Il re dei Giudei", ma: "Costui ha detto: Io sono il re dei Giudei"".
- N.** Rispose Pilato:
- P.** "Quel che ho scritto, ho scritto".
- N.** I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti, ne fecero quattro parti - una per ciascun soldato -, e la tunica. Ma quella tunica era senza cuciture, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: "Non

stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca". Così si compiva la Scrittura, che dice: Si sono divisi tra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte. E i soldati fecero così. Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre:

G. "Donna, ecco tuo figlio!".

N. Poi disse al discepolo:

G. "Ecco tua madre!".

N. E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.

Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse:

G. "Ho sete".

N. Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse:

G. "È compiuto!".

N. E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

Era il giorno della Parasceve e i Giudei, perché i corpi non rimanessero sulla croce durante il sabato - era infatti un giorno solenne quel sabato -, chiesero a Pilato che fossero spezzate loro le gambe e fossero portati via. Vennero dunque i soldati e spezzarono le gambe all'uno e all'altro che erano stati crocifissi insieme con lui. Venuti però da Gesù, vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua. Chi ha visto ne dà testimonianza e la sua testimonianza è vera; egli sa che dice il vero, perché anche voi crediate. Questo infatti avvenne perché si compisse la Scrittura: Non gli sarà spezzato alcun osso. E un altro passo della Scrittura dice ancora: Volgeranno lo sguardo a colui che hanno trafitto.

Dopo questi fatti Giuseppe di Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto, per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù. Vi andò anche Nicodèmo - quello che in precedenza era andato da lui di notte - e portò circa trenta chili di una mistura di mirra e di àloe. Essi presero allora il corpo di Gesù e lo avvolsero con teli, insieme ad aromi, come usano fare i Giudei per preparare la sepoltura. Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora posto. Là dunque, poiché era il giorno della Parasceve dei Giudei e dato che il sepolcro era vicino, posero Gesù.

Si fa un momento di silenzio

PREGHIERA UNIVERSALE

- G.** La salvezza realizzata dal sacrificio di Cristo supera ogni confine della terra e si estende a tutti gli uomini. Soprattutto in questo giorno e in questo periodo così difficile per il nostro Paese e per tante parti del mondo, preghiamo Dio nostro Padre.
- L.** Per tutta la Chiesa:
Signore donale unità e pace e proteggila su tutta la terra.
- T.** **Ti preghiamo, ascoltaci.**
- L.** Per il papa, i vescovi, i sacerdoti, i diaconi:
Signore concedi loro vita e salute e conservali come guide e pastori del tuo popolo.
- T.** **Ti preghiamo, ascoltaci.**

- L.** Per tutti i battezzati e per i catecumeni che desiderano far parte della Chiesa:
Signore, secondo il dono della tua grazia fa' che tutti i membri della comunità ti possano fedelmente servire.
- T.** **Ti preghiamo, ascoltaci.**
- L.** Per l'unità dei cristiani:
Signore raduna e custodisci tutti nell'unica tua Chiesa.
- T.** **Ti preghiamo, ascoltaci.**
- L.** Per i fratelli ebrei e per i non cristiani:
Signore aiuta i primi a progredire nella fedeltà alla tua alleanza e dona anche agli altri di camminare alla tua presenza.
- T.** **Ti preghiamo, ascoltaci.**
- L.** Per chi non crede in Dio:
Signore fa' che, vivendo con bontà e rettitudine di cuore, giungano alla conoscenza del Dio vero.
- T.** **Ti preghiamo, ascoltaci.**
- L.** Per i governanti:
Signore, illumina la loro mente e il loro cuore
a cercare il bene comune nella vera libertà e nella vera pace.
- T.** **Ti preghiamo, ascoltaci.**
- L.** Per i poveri e i tribolati soprattutto nel tempo presente:
Signore allontana la pandemia, scaccia la fame,
dona la pace, estingui l'odio e la violenza,
concedi salute agli ammalati, forza e sostegno agli operatori sanitari, speranza e conforto alle famiglie, salvezza eterna a coloro che sono morti.
- T.** **Ti preghiamo, ascoltaci.**

G. Ora, con gli stessi sentimenti di Cristo Gesù, portiamo nel cuore le sofferenze e le aspirazioni di tutti gli uomini e uniti a lui preghiamo:

T. Padre nostro ...

Si prende, o ci si rivolge verso il Crocifisso. Si può compiere il gesto del bacio, o altro gesto di adorazione.

G. Ecco il legno della Croce, al quale fu appeso il Cristo, Salvatore del mondo. Venite, adoriamo.

Subito dopo, seguendo la preghiera, ci si può segnare sulle parti del corpo con il segno della croce.

SEGNATI DALLA CROCE

G. Quando un giovane o un adulto comincia il cammino per diventare cristiano, si fa su di lui il segno di croce sulla fronte e sui sensi. Noi, che siamo già battezzati, ora riprenderemo quel gesto, perché accogliendo sul nostro corpo il segno della croce, apriamo e affidiamo a Cristo tutta la nostra vita.

Si accompagnano, ogni volta, le parole della preghiera facendo con il pollice il segno della croce sulle parti del corpo indicate.

G. Riceviamo la croce sulla fronte: Cristo ci protegga con il segno del suo amore, per imparare a conoscerlo e a seguirlo.

T. Gloria a te, Signore.

E ognuno traccia con il pollice una croce sulla fronte.

G. Segniamoci con il segno di croce sugli orecchi, per ascoltare la voce del Signore.

T. Gloria a te, Signore.

E tutti si segnano gli orecchi

G. Segniamoci con il segno della croce sugli occhi,
per vedere lo splendore del volto di Dio.

T. Gloria a te, Signore.

E tutti si segnano gli occhi

G. Segniamoci con il segno della croce sulla bocca.
per rispondere alla Parola di Dio.

T. Gloria a te, Signore.

E tutti si segnano la bocca

G. Segniamoci con il segno della croce sul petto,
perché Cristo abiti per mezzo della fede nei nostri cuori.

T. Gloria a te, Signore.

E tutti si segnano il petto

G. Segniamoci con il segno della croce sulle spalle,
per sostenere il giogo soave di Cristo.

T. Gloria a te, Signore.

E tutti si segnano le spalle

Preghiera

Signore Gesù, sulla croce tu hai rivelato l'amore di Dio e il senso della vita. Tu hai insegnato e vissuto che la vita si perde trattenendola per sé e la si guadagna donandola. Apri i nostri cuori e rendici capaci di fare della nostra vita un dono, attraversando nell'amore ciò che viviamo ogni giorno. Tu vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

INVOCIAMO LA BENEDIZIONE DEL PADRE

Benedici noi, Signore Gesù Cristo, tu che bruci le prove della vita con il fuoco della tua presenza.

Amen.

Terminata la Celebrazione della Parola, si può sostare in preghiera silenziosa e personale davanti al Crocifisso.

SUGGERIMENTI DI PREGHIERE PER LA MENSA

Il padre o la madre guidano la preghiera. Il Venerdì Santo è un giorno di digiuno e di astinenza. Anche nella sobrietà della tavola esprimiamo la nostra apertura a Dio e agli altri.

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

Tutte le creature contano su di te Signore

- ***e tu provvedi il cibo nel tempo opportuno.***

Tu lo doni: essi lo raccolgono

- ***apri la tua mano, si saziano dei tuoi beni.***

Dal vangelo secondo Matteo (Mt16,24-25)

Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà».

Breve silenzio

Preghiera

Mezzogiorno

La tua misericordia, o Padre, previene la confessione del nostro peccato.

La tua Parola trasfiguri ora la sobrietà di questo pasto in un segno del nostro desiderio di ritornare a te con tutto il nostro essere. Sii benedetto ora e sempre. **Amen.**

Sera

Sii benedetto, Signore nostro Dio, che hai provato il tuo popolo con la fame affinché riconoscesse di vivere per la tua Parola.

Guarda ora a noi che consumiamo sobriamente questo cibo e insegnaci a nutrirci di ogni parola che esce dalla tua bocca.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**